



Inaugurata la struttura sportiva nel plesso Don Orione di via Taormina

Un nuovo campo di basket

Il regalo per la "Giovanni XXIII"

Il dono della Fondazione di Comunità

Rita Serra

Un campo di basket in cui praticare anche educazione motoria. È il regalo natalizio scartato ieri dagli studenti dell'istituto comprensivo Giovanni XXIII villaggio Aldisio, nel plesso di scuola media Don Orione di via Taormina. L'impianto sportivo polivalente, un rettangolo di gioco di nove metri per diciotto, è stato donato alla scuola dalla "Fondazione di Comunità" e dall'impresa sociale italiana "Con i Bambini", che lo hanno finanziato nell'ambito di un più ampio progetto di riqualificazione urbana dell'area. Un investimento di ventottomila euro al servizio dei ragazzi di un territorio fragile, attuato dalla Fondazione di Comunità un ente che eroga servizi nel territorio sia con fondi propri e con altre risorse che riesce a captare da fondazioni diverse. Il campo sportivo, progettato dagli architetti Giuppi Sindoni e Vito Munafò, ieri mattina dopo il taglio del nastro che si è svolto alla presenza di docenti, collaboratori scolastici e delle famiglie, è stato consegnato al dirigente scolastico Piero La Tona segnando la conclusione di un

iter già avviato dall'ex preside Daniela Pistorino che per prima aveva creduto in questo sogno. «Un traguardo ambizioso - ha detto emozionata La Tona - che siamo riusciti a raggiungere in tempo record grazie alla generosità della fondazione. Come scuola abbiamo provveduto ai lavori propedeutici per adeguare l'edificio, ripristinando le scale d'emergenza che rendevano inagibile il cortile e i locali del primo piano. Un primo passo importante che consentirà ai nostri ragazzi di avere finalmente uno spazio per fare sport. Successivamente abbiamo intenzione di realizzare la copertura del campo, realizzando un pallone pressostatico che ci consenta di utilizzarlo anche quando piove. Un intervento che pensiamo di finanziare con i fondi Fers 10.7.1, circa ventinovemila euro ottenuti in questi giorni». Motore dell'iniziativa il presidente della Fondazione Gaetano Giunta: «Aggiungiamo un nuovo tassello alla nostra opera di trasformazione sociale che ci vede presenti e impegnati dal 2010, in progetti e percorsi di contrasto alla povertà educativa nei territori a maggiore rischio. Lo abbiamo già fatto a Fondo Saccà realizzando un condominio ecologico e un grande parco che il Comune dovrà completare, a Forte Petrazza dove abbiamo invece creato un

osservatorio astronomico e un teatro all'aperto che presto inaugureremo, a Biscontee in altre zone inserite nel piano di risanamento cittadino». A rappresentare la fondazione anche Lucrezia Piraino. Tra gli invitati alla cerimonia il vicesindaco Salvatore Mondello che ha ringraziato pubblicamente il presidente della fondazione. «È un esempio virtuoso di sinergia - ha detto - che ha una doppia valenza in quanto si inserisce in un contesto scolastico dove mancavano un spazio per svolgere attività motoria e rappresenta un esempio di rigenerazione urbana». Un plauso anche da parte del provveditore agli studi, Stello Vadalà che ha assistito alla consegna di un bene scolastico e del territorio. «È il risultato - ha affermato - della buona collaborazione tra associazioni e istituzioni, di cui da oggi beneficeranno i ragazzi che dovranno averne cura e rispettarlo». Presente il presidente della Terza circoscrizione Alessandro Cacciotto. La costruzione dell'impianto realizzato in meno di un mese, è stata opera dell'impresa Giovanni Seminara di Caltagirone presente all'inaugurazione che si è conclusa con la lettura della poesia "Goal" di Umberto Saba, interpretata dalla studentessa Sefora Ventimiglia della terza B.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

È costato 28mila euro e con un ulteriore finanziamento pubblico potrà anche essere coperto



La festa in campo. Tanti giovani con i loro genitori hanno partecipato all'inaugurazione, presenti anche le istituzioni



Peso: 31%